

BUONE PRATICHE DI PREVENZIONE SANITARIA

Gentili Amministratori di condominio e Gestori di strutture aperte al pubblico

vi ricordiamo e vi chiediamo di applicare semplici buone abitudini e regole precauzionali per mantenere in sicurezza gli stabili da Voi gestiti:

- In caso di impianto centralizzato, garantire al punto di utilizzo nelle abitazioni una temperatura dell'acqua calda sanitaria compresa tra 45-48°C;
- Effettuare, almeno 3 volte l'anno, gli spurghi periodici dei serbatoi di accumulo dell'acqua calda e fredda sanitaria e di eventuali rami della rete idrica senza circolazione (se necessario anche disincrostare e disinfettare). Tali operazioni sono da ripetere soprattutto in caso di interventi sulla rete dell'acqua potabile.
- Effettuare la manutenzione e la pulizia periodica di eventuali addolcitori dell'acqua sanitaria e di filtri in rete.

Gentile cittadina, gentile cittadino

vi ricordiamo e vi chiediamo di applicare semplici buone abitudini e regole precauzionali per mantenere in sicurezza le vostre abitazioni:

- Effettuare, almeno mensilmente, la corretta manutenzione (disincrostazione e disinfezione o sostituzione) dei filtri rompigitto, dei tubi flessibili e dei soffioni docce;
- Regolare l'erogazione dell'acqua calda sanitaria all'utilizzo, prodotta da boiler e scaldacqua autonomi, a una temperatura compresa tra 45-48 °C;
- Dopo lunghi periodi di inattività dell'impianto (per apparecchi poco utilizzati o al rientro dalle vacanze) prima dell'utilizzo far scorrere l'acqua per almeno 5 minuti, a finestre aperte, dalle docce e dai rubinetti mantenendosi lontani dal punto di erogazione: prima l'acqua calda alla massima temperatura e poi l'acqua fredda. Tali misure sono da attuare e ripetere anche e soprattutto in caso di interventi sulla rete dell'acqua potabile;
- Evitare sempre l'impiego di acqua del rubinetto per riempire gli apparecchi per aerosolterapia o ossigenoterapia, usare in tali casi acqua sterile;
- Terminato l'uso di canne per l'irrigazione, provvedere al suo completo svuotamento ed evitare di riporla in una zona che ne favorisca l'esposizione diretta ai raggi solari.

Tali buone pratiche prevengono la diffusione dei batteri e in particolare della legionella, un batterio che prolifera naturalmente negli ambienti acquatici naturali e artificiali (serbatoi d'acqua, sistemi di condizionamento con umidificazione). La sua moltiplicazione nelle reti idriche è favorita anche dalla presenza di ruggine, incrostazioni o calcare o quando l'acqua ristagna nelle tubature e nei rubinetti, soprattutto alle temperature critiche per la sua proliferazione (20-45 °C). La legionella NON si trasmette tra le persone e si contrae esclusivamente per INALAZIONE del batterio e non bevendo l'acqua potabile dalla rete.

Per qualsiasi informazione o chiarimento potete contattare il Comune scrivendo a tutelambientale@comune.corsico.mi.it.